

Mediterranean Multipolar Network



Statuto di Mediterranean Multipolar Network

Il giorno 31/01/2025 viene costituita l'Associazione Culturale, senza scopo di lucro, denominata "MEDITERRANEAN MULTIPOlar NETWORK" (da ora in poi anche con l'acronimo MMN), con sede in Genova - Via Antiochia, 3/4 Cap 16129.

La durata dell'Associazione MMN è illimitata.

Articolo 1

MISSIONE ed Impegni Costitutivi dell'Associazione

Il principio di base, il landmark di MMN, la sua MISSIONE, si riassume nella frase:

"NOI SEGUIAMO IL MONDO CHE CAMBIA"

Un impegno vocato al pragmatismo, ma anche ad un forte rilancio dei valori etici, fondamentali ed ineludibili coerenti con una civiltà competitiva e finalizzata ad uno strategico ed irrevocabile cambiamento macro e micro economico.

Un impegno che punti strategie che ridiano efficienza al Paese, in un quadro in cui lo STATO recuperi GOVERNANCE e CENTRALITÀ a tutela dell'economia nazionale

Un impegno orientato alla valorizzazione delle professionalità ed alla creazione di una rete di relazioni internazionali, ispirate al non negoziabile principio che il profitto deve coniugarsi al sostegno e non alla mera speculazione

Un impegno che mira a realizzare ed a rafforzare dinamiche commerciali virtuose intra ed extra network

Un impegno che ha anche lo scopo di creare convergenze economiche in un sistema "CLOUD", tra professionalità ed imprese italiane con i Paesi Emergenti, oltre a sinergie transnazionali tra Paesi Emergenti, in cui MMN svolga il ruolo di tramite nell'avviare i primi contatti operativi

Articolo 2

Obiettivi e finalità di scopo

Proporsi come Associazione avente titolo, per essere accolta tra le realtà amiche dei BRICS

Sostenere il futuro multipolare ed essere sentinella a difesa della “centralità dell'uomo, nel rispetto dei popoli e delle tradizioni”, per contrastare il disegno egemonico del cd “pensiero unico”

Essere approdo di iniziative e di incontro con rappresentanze di altri Paesi ed anche finestra per professionisti, intellettuali e politici che si stanno adoperando per affermare la VERITA' e per denunciare le MENZOGNE

Articolo 3

previsioni iniziali e modalità successive,

soci fondatori, ordinari, onorari e soci sottoscrittori-conferitori

All'atto della fondazione della associazione, spetterà ai soci fondatori, nominare il primo Presidente e completare il primo Esecutivo (Vice Presidenti se più di uno, compreso il Vicario, il Segretario Generale ed il responsabile dello Strategic Board, oltre ad altri componenti, se già in previsione, fino a concorrenza del numero di dieci, escluso il Presidente).

La prima riunione dell' Esecutivo, dopo la fondazione-costituzione di MMN, stabilirà la quota ordinaria sociale annuale, deciderà il Tesoriere ed elaborerà la Carta della Trasparenza, conformemente alle disposizioni dell'articolo 4 dello Statuto.

Successivamente, le cariche istituzionali tra cui il Vice Presidente od i Vice Presidenti, il Segretario Generale, il Vicario del Presidente, il responsabile dello Strategic Board, nonché altri ruoli eventualmente previsti dallo Statuto, tranne il Tesoriere ed inoltre i nominativi che faranno parte del funzionigramma che comprende lo Strategic Board ed il Consulting Board ed infine la nascita di aree per progetto e per specialità, con i relativi capi area, saranno di competenza del Presidente, che potrà anche revocarle.

Sarà sempre di competenza del Presidente colmare l'Esecutivo con altri elementi, fino all'inderogabile numero massimo di dieci membri, qualora lo ritenesse necessario per raggiungimento delle finalità dell'associazione ed ovviamente, se non fossero stati già previsti nel numero massimo, anche in questo caso, il Presidente ha poteri di nomina e di revoca degli incarichi aggiunti.

Ogni decisione verrà presa dall'Associazione, a maggioranza semplice dei presenti ed in caso di parità con il voto prevalente del Presidente, si dispone inoltre che ogni decisione deve essere approvata con il voto favorevole del Presidente, in caso contrario non potrà essere assunta, salvo che il Presidente stesso, decida di non avvalersi di tale potere.

Sono **soci fondatori** coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e saranno di diritto soci ordinari.

Sono **soci ordinari** coloro la cui domanda sia stata approvata insindacabilmente dall'Esecutivo, a maggioranza semplice dei presenti ed in caso di parità con il voto favorevole del Presidente che è prevalente.

I Soci ordinari acquistano tale qualifica dopo l'approvazione della domanda e dopo avere versato la corrispondente quota sociale annuale.

I Soci ordinari hanno diritto di esprimere in assemblea un solo voto.

Sono **soci onorari** coloro che sono ammessi dall' Esecutivo, con voto favorevole del Presidente, per le loro comprovate eccellenze od attitudini, a frequentare l'associazione gratuitamente. Tale privilegio non è a vita, infatti può non essere confermato con le medesime modalità della approvazione. Sia nel caso di ammissione che nel caso di revisione del ruolo di socio onorario, pertanto, le decisioni vengono assunte a maggioranza semplice dei presenti e in caso di parità il voto del Presidente è prevalente. I soci onorari non hanno diritto di voto.

I soci ordinari ed onorari, possono, in assoluta autonomia, versare contributi aggiuntivi.

Sono **soci sottoscrittori-conferitori** coloro che desiderano accedere ai contatti del Network, per sviluppare comuni iniziative con altri soggetti ascrivibili alle relazioni di MMN, a questo scopo dovranno sottoscrivere, prima di tutto, la CARTA DELLA TRASPARENZA , nella quale si chiarisce il ruolo di MMN, in relazione ai “desiderata” del socio conferitore sottoscrittore.

I soci sottoscrittori conferitori, qualora fossero accolti dall' Associazione , in primis come soci ordinari ed in un secondo tempo, firmata la Carta di cui all'articolo 4 ed accettata la loro proposta dall'Esecutivo, saranno tenuti a versare un contributo all'Associazione, almeno cinque volte superiore alla quota ordinaria, che verrà decisa nella prima riunione, dall'Esecutivo, con le medesime modalità e maggioranze, previste nei commi precedenti. La riunione dell'Esecutivo che decide le quote è la prima che si celebra all' inizio di ogni anno. Il socio sottoscrittore conferitore, ha gli stessi diritti del socio ordinario. Anche per il socio sottoscrittore conferitore valgono le stesse modalità di ammissione, previste per il socio ordinario.

Articolo 4

La Carta della Trasparenza

I soci sottoscrittori conferitori, se vogliono usufruire dei contatti del Network devono sottoscrivere quanto riportato nella Carta, che verrà elaborata nella prima riunione dell' Esecutivo, dopo la avvenuta costituzione di MMN, con le modalità di approvazione, già presenti nei commi precedenti.

Tale Carta dovrà riportare alcuni fondamentali tra cui:

1- L'Associazione valuterà a proprio insindacabile giudizio se disporrà di contatti potenzialmente utili al richiedente e se ne condividerà la richiesta.

2- L'Associazione non parteciperà né promuoverà alcun contratto tra le parti, ma si limiterà esclusivamente a mettere, ove possibile, a disposizione contatti coerenti con le richieste del richiedente.

3- Il richiedente dovrà esplicitare i suoi obiettivi e progetti per i quali chiede i contatti.

4- L'Associazione non sarà tenuta ad alcun obbligo di buon esito, in relazione ai contatti suggeriti, né avrà responsabilità alcuna in ordine agli stessi contatti, la cui decisione di avvalersene è solo e

soltanto nella disponibilità del richiedente, potendo l'associazione e nei limiti consentiti fare soltanto, una sommaria due diligence che origina dalle interviste preliminari.

5- Qualunque gratificazione volesse essere riconosciuta all'Associazione, in seguito all'eventuale buon esito di sviluppi derivanti dai contatti forniti, questa sarà lasciata alla libera determinazione

del o dei beneficiati e sarà intesa come una ulteriore contribuzione per le attività sociali e di gestione del network.

6- La Carta da sottoscrivere sarà costituita dai Landmark sopra riportati e dai desiderata del richiedente e sarà intesa come una proposta formulata all'indirizzo dell' Esecutivo di MMN che si riserva di accoglierla, dopo una necessaria istruzione.

Al richiedente saranno richieste due firme, una per accettazione dei Landmark dal punto 1 al punto 5 dell'articolo 4 e qui sopra riportati e la seconda sotto i desiderata , dallo stesso formulati.

7- Solamente se approvata la richiesta, il socio ordinario, perfezionerà con il versamento del contributo previsto, il proprio ruolo e diventerà socio conferitore sottoscrittore.

Articolo 5

Doveri dei soci

Gli associati sono tenuti ad osservare lo Statuto e le delibere prese dagli organi direttivi dell'associazione, fatta salva la libertà di recedere e di rimettere la tessera nelle mani del Presidente, purchè in regola con il versamento della quota associativa annuale.

I soci tutti ed i membri direttivi della Associazione, sono tenuti ad informare di ogni iniziativa che origini dal loro ruolo o stato di soci, il Presidente e nessuno, tranne il Presidente può rappresentare l'Associazione, né può, naturalmente, firmare per conto dell' Associazione, pena l'incorrere in responsabilità penali e civili.

Ogni attività e/od operazione, riconducibile alla Associazione, deve essere preliminarmente, approvata dall'Esecutivo ed attestata dal Presidente, unico soggetto ad avere potere di firma e pertanto nessun altro può firmare in nome e per conto dell'Associazione.

Articolo 6

Perdita qualifica di Socio

La qualità di socio si perde per morte, recesso od esclusione, mancato versamento della quota sociale. Gli eredi degli associati deceduti e gli associati recessi o dichiarati esclusi, non hanno il diritto al rimborso delle quote versate.

Articolo 7

Recesso

Il recesso immediato è consentito a qualsiasi associato ed in qualsiasi momento, anche a coloro che ricoprono cariche statuarie e/o operative e associative.

Articolo 8

Esclusione

I soci possono essere espulsi o radiati nei seguenti casi: • quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni assunte dagli organi sociali; • quando si rendano morosi nel pagamento delle quote sociali senza giustificato motivo; • quando l'associato commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione o che, con la propria condotta costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio della vita associativa; • quando in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Il provvedimento rilevato ed accertato dall'Esecutivo, con decisione assunta con le modalità ricorrenti nei precedenti commi, verrà assunto dal Presidente.

Articolo 9

Attività dei soci e risorse patrimoniali

Tutte le cariche associative sono a titolo gratuito e, così come l'opera prestata dai soci per l'associazione, siano essi con o senza incarichi operativi, consultivi od istituzionali.

L'associazione non ha scopo di lucro.

Le entrate sono costituite: • dalle quote sociali; • da eventuali erogazioni, donazioni, contributi e lasciti.

Il Patrimonio è costituito da eventuali fondi di riserva provenienti da eccedenze di bilancio, fermo ed inderogabile lo scopo non lucrativo dell'associazione.

Articolo 10

Destinazione del patrimonio sociale

Le risorse patrimoniali e le Entrate dell'Associazione devono essere destinate esclusivamente ai fini e per gli scopi di cui al presente Statuto, per la gestione della struttura e per le attività associative.

Articolo 11

Esercizio sociale

L'esercizio finanziario si chiude al 31 Dicembre di ogni anno. Il primo esercizio sociale dalla costituzione della Associazione si chiuderà, trascorso un biennio e cioè il 31 Dicembre 2026 .

Negli anni successivi l'esercizio sarà a scadenza annuale

Articolo 12

Elenco organi

Gli organi dell'Associazione sono: il Presidente, il Vice Presidente od i Vice Presidenti, se più di uno, di cui uno sarà indicato quale Vicario, il Segretario Generale, il Tesoriere, l'Esecutivo ed infine lo Strategic Board ed il Consulting Board.

Il Tesoriere è nominato dall'Esecutivo che delibera a maggioranza semplice dei presenti e con il voto del Presidente che in caso di parità è prevalente e sarà indicato nella prima riunione dell' Esecutivo e poi rinnovato o confermato ad ogni scadenza sociale, sempre dall' Esecutivo nella sua prima riunione.

Articolo 13

Presidente - funzioni ed elezione

Il Presidente ha la funzione di rappresentare l'associazione, della quale ne è il legale rappresentante ed unico ad avere potere di firma. Il Presidente viene eletto ogni due anni, dalla assemblea dei soci, che è convocata nel secondo anno, entro il terzo mese dalla chiusura dell'anno sociale di riferimento, che termina con l'esercizio sociale il 31 dicembre. Il Presidente, allo scadere del mandato o in caso di dimissioni, rimane in carica fino alla nomina di quello successivo, conservando tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, oppure trasferendo lui stesso, il governo della associazione, al suo Vice Presidente Vicario. Non vi sono limiti alla rieleggibilità.

Articolo 14

Poteri del Presidente

Le priorità operative per il raggiungimento degli scopi sociali sono stabilite dal Presidente. Il Presidente è membro costitutivo dell' Esecutivo, esercita pienamente il diritto di voto spettante ai soci ed il suo è un voto prevalente nel caso di parità nelle votazioni. Il Presidente potrà compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, concludere tutte le operazioni contrattuali di qualsiasi natura, ritenute necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi associativi. Il Presidente stabilisce l'ordine del giorno dei lavori assembleari, siano quelli ordinari, siano quelli straordinari. Il Presidente può convocare l'Esecutivo. Il Presidente presiede alle riunioni dell' Esecutivo. Al Presidente compete il potere di mantenere l'ordine delle sedute e di dirigere l'andamento della discussione e della votazione. In base a tale potere potrà dare o togliere la parola, regolare o moderare la discussione, porre le questioni, stabilire l'ordine delle votazioni, indire le votazioni e proclamarne l'esito. Il voto del Presidente in tutte le votazioni alle quali partecipa ed in caso di parità, è prevalente.

Il Presidente nomina e revoca:

il Vice Vicario ed eventuali altri Vice Presidenti; il Segretario Generale; il responsabile dello Strategic Board; altri membri dell'Esecutivo, a sua discrezione e fino al numero massimo di dieci.

inoltre chi farà parte dello Strategic Board e del Consulting Board

ed anche i responsabili ed i vice responsabili per progetto o specialità, nel numero che ritenga più confacente al fine del migliore risultato; Il Presidente costituisce od elimina le sezioni per progetto o specialità ed eventuali dipartimenti; Il Presidente può proporre modifiche statutarie e convocare un'assemblea straordinaria indetta a tale scopo. Il Presidente può convocare assemblee straordinarie anche qualora ricorrano palesi condizioni di ingovernabilità della struttura che mettano a repentaglio la normale

gestione dell'Associazione. Il Presidente organizza la propria struttura funzionale, secondo modelli organizzativi provenienti dal mondo aziendale e politico, coniugando così l'organigramma con il funzionigramma ed entrambi con eventuali laboratori di pensiero, team tecnici e consultivi ed ancora, contenitori costituiti per rappresentare specificità identificative dell'associazione. Il Presidente è libero di modificare od integrare la propria struttura operativa, secondo le proprie previsioni.

Articolo 15

Vice Presidente Vicario

Il Vice Presidente Vicario è nominato e/o revocato dal Presidente e ne esercita tutti i poteri e le funzioni in caso di sua impossibilità od impedimento, esclusa la legale rappresentanza.

Articolo 16

Tesoriere

Il Tesoriere è nominato e/o revocato dall'Esecutivo come da commi precedenti ed ha la funzione di curare la contabilità e di presentare il rendiconto dell'associazione al Presidente per ottenerne il benestare, in assenza di questa condivisione, sarà il Presidente stesso a presentarlo, eventualmente riformato, in assemblea, per l'approvazione.

Articolo 17

Esecutivo

L'Esecutivo è l'organo che assiste il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni operative e strategiche, quale suo principale soggetto consultivo istituzionale.

L'Esecutivo nomina, revoca od approva, a maggioranza semplice dei presenti, con il voto prevalente del Presidente:

il tesoriere, i soci onorari, i soci ordinari, le richieste che pervengono su Carta della Trasparenza, sottoscritta da parte dei richiedenti che, in seguito, se approvata la richiesta, potranno assumere, il titolo di soci sottoscrittori conferitori, con il versamento del contributo previsto.

L'Esecutivo controlla la presenza dei requisiti di socio, avente titolo per esprimere il proprio voto nelle assemblee ed eventualmente presentare la propria candidatura; determina l'entità della quota annuale di iscrizione.

Articolo 18

partecipazione alle assemblee ordinarie e straordinarie

Possono partecipare con diritto di voto, ai momenti elettivi dell'associazione, i soci ordinari che ne hanno titolo, avendo pagato regolarmente la tessera richiesta, al momento dell'assemblea. In caso di impossibilità giustificata il socio potrà delegare altro socio a rappresentarlo, ogni socio presente non potrà ricevere più di una delega.

Articolo 19

Liste, candidature e compiti dell'assemblea sociale e di quella per rendiconto economico e finanziario

L' assemblea sociale si terrà ogni anno ed ogni due anni, anche per il rinnovo del Presidente, tranne la prima dall'atto di fondazione che si svolgerà trascorso il biennio, come previsto dall'articolo 11 dello Statuo.

L'assemblea sarà considerata valida senza la previsione di maggioranza dei soci presenti in assemblea.

Nel caso di rinnovo della Presidenza i soci potranno presentare nomi di candidati alla carica di Presidente. Prevarrà il candidato alla presidenza che prenderà anche un solo voto in più degli altri eventuali concorrenti. In caso di parità, si provvederà ad un ballottaggio.

Ogni due anni, in modo concomitante al rinnovo della carica di Presidente, che anch'essa ha la medesima durata, l'assemblea ordinaria, approverà il rendiconto.

Il rendiconto sarà approvato, con maggioranza semplice dei presenti. Il Presidente in carica presiederà l'assemblea.

Articolo 20

Gestione quote sociali e contributi volontari

Il cinquanta per cento delle quote sociali rappresentano il plafond del Presidente che ne disporrà per documentate spese di rappresentanza o di organizzazione, collegate al suo ruolo istituzionale, al mantenimento della struttura ed al sostegno delle iniziative sociali. Di tali spese verrà tenuta precisa contabilità dal Presidente che ne darà puntuale e separato riscontro al Tesoriere che le inserirà nel rendiconto annuale, ad eccezione delle spese sotto i cento euro. I membri dell' Esecutivo decideranno di volta in volta, in merito alla destinazione del restante cinquanta per cento delle quote sociali versate, con le stesse maggioranze previste per le decisioni dell'Esecutivo stesso e cioè con maggioranza semplice dei presenti e con voto prevalente del Presidente, tali destinazioni, saranno finalizzate al mantenimento della struttura ed al sostegno delle iniziative sociali.

Ogni spesa, dazione od impegno dovrà avere la contestuale copertura e non sono ammesse posizioni debitorie.

Articolo 21

Controversie interne

Tutte le controversie che insorgessero tra gli associati e tra questi e l'associazione o i suoi organi od i suoi componenti, o tra questi fra loro, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza del Presidente e dell' esecutivo, che giudicherà inappellabilmente, a maggioranza semplice dei presenti, sempre con voto prevalente del Presidente.

Articolo 22

Assemblea di modifica dello Statuto ed altre assemblee straordinarie

Le eventuali modifiche al presente Statuto dovranno essere approvate dall'assemblea straordinaria. L'assemblea di modifica dello Statuto e le altre assemblee straordinarie, deliberano a maggioranza semplice dei presenti.

Articolo 23

Scioglimento

Il Presidente propone lo scioglimento dell'associazione, all'assemblea straordinaria, in caso di perdita del patrimonio, per prolungata inattività, quando lo scopo associativo è stato raggiunto o è diventato impossibile il raggiungimento, se non ci sono più soci (in tale evenienza nel caso sarà il Presidente stesso che provvederà in merito). L'assemblea delibera lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio con maggioranza semplice dei presenti.

Articolo 24

Foro Competente

Qualora insorgano controversie tra gli associati oppure tra l'associazione e terze parti, in primis si cercherà di risolvere la/le dispute insorte, avvalendosi della procedura di risoluzione alternativa (ADR Alternative Dispute Resolution) e cioè della mediazione, qualora non sia già di per sé obbligatoria e nel caso non si proceda con tale soluzione semplificativa, per varie ragioni, siano esse di natura sostanziale che legate alla volontà delle o di una parte e non ricorra l'obbligatorietà dell'arbitrato, allora verrà eletto, quale Foro Competente, il Foro del luogo dove risiede l'associazione Mediterranean Multipolar Network e pertanto il Foro di Genova.